

N.

62141



PUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SOGNI PROIBITI DI DON CALEAZZO, CURATO DI CAMPAGNA"

Metraggio dichiarato 2542514

Metraggio accertato

Marca: PINCA CINEMATOGRAFICA S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Don Galeazzo è giovane e simpatico prete al quale viene affidata la cadente parrocchia del piccolo paese Lucugnano. Più la curiosità che la fede spinge gran parte dei paesani, compresi i baroni Tomi che sono i più in vista del paese, ad assistere alla prima Santa Messa celebrata dal nuovo parroco. La simpatia di costui fa presa sulle ragazze del paese, in modo particolare sulla bella baronessa Giuditta Tomi e su Rosa, la giovane e graziosa figlia del ciabattino.

Inizialmente, Don Galeazzo viene ben accolto anche da Angelica, la vecchia ed assillante perpetua che il giovane prete si trova fra i piedi, ma poi costei, avendolo sorpreso a leggere "le memorie di Giacomo Casanova", inviategli da un anonimo, lo pianta in asso appropriandosi dello scandaloso libro.

Rosa, approfittando del posto vacante di perpetua, si presenta a Don Galeazzo per farsi assumere, ma a cause del regolamento che stabilisce che una perpetua deve avere almeno quarant'anni, il posto le viene negato.

Rosa torna alla carica ripresentandosi con la sorella Maddalena: le età delle due giovani, sommate, superano i quarant'anni, imposti dal regolamento.

Don Galeazzo, questa volta, si lascia convincere ed assume entrambe le sorelle. La bella baronessa Giuditta Tomi non tarda a far visita al giovane prete circondandolo col suo fascino. Fascino al quale Don Galeazzo, malgrado i suoi onesti principi cede, quando Giuditta gli offre denaro per il restauro della sua cadente parrocchia. Denaro che inutilmente aveva richiesto più volte al vicariato, chiedendo persino l'intervento del Vescovo.

Anche Angelica, a sua volta, chiede l'intervento del Vescovo affinché Don Galeazzo, prete invasato dal demone che si dedica a letture scandalose, venga scomunicato. Il Vescovo interviene, ma perdona il comportamento di Don Galeazzo purché questi rinunci alle giovani perpetue. Ma la coscienza del giovane prete non è disposta a perdonarlo. Le accuse nei suoi sogni. Nei suoi incubi, nella realtà. La piccola chiesa continua a disfarsi, gli aiuti del vicariato continuano ad essergli negati, ma lui, don Galeazzo, decide di non sottostare oltre al volere della baronessa, prendendo a sé stesso di ~~tranne un'ultima soluzione per evitare il totale disfacimento della vecchia parrocchia. Questa volta, però, una soluzione onesta.~~

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 3 APR. 1973 termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Roma, 3 APR. 1973

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to Speranza